



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 208 del 03/12/2021

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA AREA DIRIGENZA..

In materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica formula in via preventiva direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'amministrazione negli atti programmatici.

In data 17 dicembre 2020 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2016-2018.

Il nuovo CCNL per l'Area Funzioni Locali riguarda il periodo 1° gennaio 2016 -31 dicembre 2018, sia per la parte normativa che per quella economica e si compone di una parte comune (artt. da 1 a 42) che contiene norme di carattere generale, tra cui: nuovo modello di relazioni e diritti sindacali, contratto individuale, orario di lavoro, assenze e congedi, responsabilità disciplinare, disposizioni comuni su istituti economici, in particolare, l'introduzione di sistemi premianti l'effettivo raggiungimento degli obiettivi individuali e complessivi fissati dal piano della performance, se obiettivamente misurabili (art. 30).

La Parte II – Sezione Dirigenti (artt. da 42 a 62) è dedicata, nello specifico, ai dirigenti degli enti e delle amministrazioni destinatarie dei precedenti CCNL della preesistente Area II (tra cui gli Enti Locali).

Secondo le nuove disposizioni del comma 1 dell'art. 57, dall'anno successivo a quello della sottoscrizione del contratto nazionale 2016/2018 gli enti dovranno costituire annualmente il fondo da destinare alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, osservando i limiti finanziari stabiliti dalla vigente normativa in tema di salario accessorio che prevede la disapplicazione delle seguenti disposizioni del CCNL del 23 dicembre 1999:

- art. 26 finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- art. 27 retribuzione di posizione, come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22 febbraio 2006, ad esclusione dei commi 1 e 5;
- art. 28 finanziamento della retribuzione di risultato.

Per dare attuazione alle disposizioni del CCNL, occorre che il competente organo di direzione politica costituisca la delegazione trattante di parte pubblica e impartisca le direttive utili per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare l'attività di confronto sindacale.

Con atto del Presidente n. 142 del 15/09/2021 sono state impartite le linee di indirizzo per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 – Area della dirigenza.

Con atto del Direttore dell'Area amministrativa n. 1582 del 27/10/2021 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate ex art. 57 del CCL 17/12/2020 – Area della dirigenza anno 2021.

Preso atto che deve essere avviato il tavolo di contrattazione decentrata di ente per l'applicazione dei vari istituti normativi ed economici previsti dal contratto, che andranno a stabilire le ulteriori condizioni economiche e normative riguardanti il trattamento economico e giuridico del salario accessorio (diritto all'incarico, retribuzione di posizione e di risultato, retribuzione degli interim, clausola di salvaguardia) ma anche i processi di innovazione organizzativa e gestionale.

Preso, inoltre, atto che la parte economica, relativa alla determinazione e all'utilizzo delle risorse, è definita in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale.

Le risorse del fondo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato e al risultato è destinato non meno del 15% delle risorse complessive.

Si rende pertanto necessario dettare direttive onde attivare, successivamente alla costituzione del fondo del salario accessorio, le trattative con la parte sindacale per il raggiungimento dell'accordo in merito alle risorse decentrate per l'anno 2021, in esito al quale verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate.

La trattativa negoziale si deve svolgere secondo i principi di correttezza e buona fede e il procedimento si conclude all'atto del raggiungimento di un punto d'intesa che contemperi le esigenze di entrambe le parti.

Sottolineato che il sistema di incentivazione del personale presuppone un effettivo e verificabile miglioramento della produttività e del livello quali-quantitativo della prestazione e la definizione di criteri generali e di metodologie di valutazione, basate su indicatori e standard di riferimento secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i..

La trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto integrativo (CI) del personale dirigente per l'anno 2021 dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti ai seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale dirigente;
- valorizzazione dell'indennità di risultato nella misura prevista nel contratto e legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti in servizio.

Si dovrà inoltre tener conto che il CI conserva efficacia fino a stipulazione dei successivi contratti integrativi, salvo disdetta di una delle parti ai sensi delle norme contrattuali in vigore.

Valutato che essendo attualmente in servizio un numero di dirigenti pari a sei è necessario disciplinare la differenziazione prevista dall'art. 30 del CCNL 17/12/2020 della retribuzione di risultato.

Considerato dunque necessario dettare direttive onde consentire le trattative con la parte sindacale per il raggiungimento dell'accordo anche in merito alle risorse decentrate per l'anno 2021.

Si ritiene inoltre necessario procedere all'individuazione dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire le linee d'indirizzo alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica nel corso delle trattative con la controparte sindacale, ai fini della stipula del contratto integrativo (CI) del personale dirigente per l'anno 2021;
- 3) di costituire la delegazione trattante di parte pubblica come segue:
 - Dott. Raffaele Guizzardi (Presidente);
 - Dott.ssa Patrizia Gambarini (Componente);
- 4) di impartire alla Delegazione Trattante di parte pubblica le seguenti direttive da seguire nella trattativa da condurre con la parte sindacale in materia di utilizzo e destinazione del fondo anno 2021:
 - procedere alla ricognizione di tutti gli istituti contrattuali in vigore al fine di renderli rispondenti alle necessità organizzative: criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e connesse responsabilità; criteri dei sistemi di valutazione della performance dei dirigenti; procedure e criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali secondo principi di trasparenza; criteri e risorse per l'applicazione della clausola di salvaguardia economica;
 - condizionare l'erogazione delle indennità di posizione e di risultato, secondo quanto previsto dal CCNL Area della Dirigenza Funzioni Locali:
 - alla verifica del raggiungimento degli obiettivi;
 - al miglioramento delle prestazioni derivanti dal raggiungimento degli obiettivi certificati dalla relazione sulla performance del Nucleo di Valutazione;
 - al perseguimento degli obiettivi di innovazione e di miglioramento dell'organizzazione; al conseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia delle attività e dei servizi istituzionali e al miglioramento del benessere organizzativo;
 - all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie e delle capacità manageriali a disposizione dell'amministrazione, al fine di sviluppare le competenze e la performance dei collaboratori ed alla effettiva applicazione del criterio della differenziazione salariale come previsto dall'art 9 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i..

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)